



Comune di Marano di Napoli

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 del 09/06/2021

OGGETTO:

Art. 42 del Regolamento di C.C. - Approvazione verbale seduta precedente del 15/04/2021 n. 12 (seduta deserta) -

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno nove del mese di giugno alle ore 18,00 con prosieguo, nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Marano di Napoli, previa notifica di appositi avvisi, si è riunito in seduta di II^a convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

N	COGNOME E NOME	A	P	N	COGNOME E NOME	A	P
1	VISCONTI RODOLFO		X	14	CARANDENTE LUIGI	X	
2	NASTRO ANTONIO	X		15	BRUNO MATTEO		X
3	DI MARINO LORENZO		X	16	CARANDENTE VINCENZA		X
4	VALLOZZI SALVATORE		X	17	ORLANDO BRUNELLA		X
5	MARZI CIRO		X	18	PASSARIELLO VINCENZO		X
6	DIANA CHIARA		X	19	MONTI MARTA		X
7	CONCILIO GIUSEPPE	X		20	MOIO NICOLA	X	
8	ANGELLOTTI FLORA		X	21	GIACCIO TERESA		X
9	PARAGLIOLA DOMENICO		X	22	GAROFALO ANNA		X
10	COPPOLA PASQUALE		X	23	FANELLI STEFANIA		X
11	SANTOPAULO ASSUNTA	X		24	CATONE STEFANO	X	
12	SAVANELLI ANNARITA	X		25	ABBATIELLO LORENZO		X
13	ACCONGIAGIOCO MARIA	X					

E' presente il **Sindaco Dott. RODOLFO VISCONTI**

Totale Presenti 17

Totale Assenti 8

Partecipano inoltre alla seduta, senza diritto al voto, gli Assessori esterni :
Rea F. – Perna B.G. – Sabia F. – D'Alterio P.C. – D'Angelo A.

Assume la presidenza del consesso il Presidente **Sig. Domenico Paragliola**
Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Paola Pucci**

Il Presidente, vista la validità della seduta, prima dell'inizio dei lavori, chiede un minuto di raccoglimento per le vittime del disastro della funivia Stresa – Mottarone accaduto per imperizia umana; per il giovane concittadino morto in un incidente stradale e per tutti coloro che prematuramente a causa di incidenti hanno anch'essi perso la vita;

A seguito, il Presidente fa due osservazioni di cui una personale, intervengono la consigliera Giaccio, il Consigliere Marzi, il consigliere Passariello e la consigliera Fanelli, il Sindaco, come da resoconto fonico allegato;

Il Presidente passa alla discussione degli interventi, ai sensi dell'ex art. 34 del Regolamento di Consiglio Comunale ed invita la Consigliera Giaccio Teresa che ne ha fatto richiesta, ad intervenire;

La Consigliera Giaccio interviene in merito alla delicata questione della giovane SAMAN ABBAS; Interviene l'Assessore Bianca Perna;

Il Presidente invita la consigliera Fanelli Stefania che ne ha fatto richiesta ai sensi dell'ex art. 34 del Reg.to di Consiglio Com.le;

La consigliera Fanelli il cui intervento verte sulla apertura della strada via Marano Quarto; Risponde l'Assessore Rea;

Gli interventi sopra menzionati sono integralmente riportati nell'allegato resoconto fonico allegato;

Il Presidente, introduce il primo punto all' O.D.G.

Il Presidente dà lettura del numero, della data e dell'oggetto del singolo verbale della seduta precedente del 15/04/2021 (seduta deserta) dando per letto il contenuto dello stesso in quanto già depositato ed in libera visione a tutti i consiglieri;

Il Presidente sottopone ai voti il verbale della seduta consiliare del 15/04/2021 n° 12 (seduta deserta);

Visto l'esito della votazione reso in forma palese per alzata di mano di seguito riportato:
Presenti n. 17

Voti favorevoli n. 9

Voti astenuti n. 8 (Coppola, Giaccio, Abbatiello, Monti, Fanelli, Passariello, Orlando, Garofalo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto lo Statuto Comunale ;

Visto l'art. 42 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di C.C. n° 53 del 14/7/2010 e s.m.i.;

Visto il parere di conformità espresso ai sensi dell'art. 97 ,comma 4 , lett.d del D.Lgs. 267/2000 dal Segretario Comunale in qualità di responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTO l'esito della votazione sopra riportato

DELIBERA

Approvare il verbale del Consiglio Comunale della seduta del 15/04/2021 n° 12 (seduta deserta) come in premessa descritto.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Paola Pucci

Paola Pucci



Il Presidente del Consiglio Com.le
Sig. Domenico Paragliola

Domenico Paragliola

COMUNE MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 42 del Regolamento di C.C. - Approvazione verbale seduta precedente del 15/04/2021 n. 12 (seduta deserta)

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e ss.mm.ii) e art. 3 Reg.to controlli interni.

si esprime parere **FAVOREVOLE**, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

si esprime parere **non FAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

A T T E S T A

Che la stessa comporta non comporta oneri economici a carico del Comune.



Il Dirigente Area

[Handwritten signature]

Parere sulla regolarità contabile (art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

si esprime parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

si esprime parere **non FAVOREVOLE** per il seguente motivo.....

atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

li

Il Dirigente Area..... *[Handwritten signature]*

PARERE DI CONFORMITA'

Alle norme legislative, statutarie e regolamentari , ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.,

FAVOREVOLE.....

NON FAVOREVOLE.....



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

B

Merano 09/06/2021

Al Presidente
del Consiglio
Comune
di Merano

OGGETTO: Autorizzazione intervento ai sensi
dell'art. 34

Le presenti in ditte fanno autorizzare ed intervenire
su un esponente non presente tra i punti dell'art.
nelle stesse norme del consiglio comunale
espresso via Merano Nuovo
Stato

Consiglieri comunali
Stefano Ferelli

S,
D. Ferelli

Luca Ferelli


ART. 34.

(A)

Oggetto : QUESTIONE

SAMAN ABBAS

Chiedo di INTERVENIRE AI SENSI
DELL'ART. 34 SUL SEGUENTE
ARGOMENTO LA DELICATA QUESTIONE
DELLA GIOVANE SAMAN ABBAS



M. Pirelli

Delega

M A R A N O D I N A P O L I
(Provincia di Napoli)

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 09 GIUGNO 2021

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

PUNTO N 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Art.42 del Regolamento di C.C. Approvazione verbale Seduta precedente del 15/04/2021 n.12 Seduta deserta".....	16
PUNTO N 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Art.42 del Regolamento di Consiglio Comunale approvazione verbale Seduta precedente del 16/04/2021 dal n. 13 al n. 24".	17
PUNTO N 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: Mozione di indirizzo prot. 12250 del 29/04/2021 "Richiesta riduzione carico impositivo comunale per commercianti danneggiati dalla pandemia da Covid 19. Firmata dai Consiglieri Orlando Brunella, Giaccio Teresa, Fanelli Stefania, Garofalo Anna, Carandente Luigi, Catone Stefano, Moio Nicola".....	18
PUNTO N.4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: Conferimento della Cittadinanza Onoraria al "Milite ignoto" – Medaglia d'oro al Valor Militare.....	40
PUNTO N.5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione del Piano Sociale di Zona per il Triennio 2019- 2021 dell'ambito Sociale Territoriale N 15 Marano di Napoli – Quarto Flegreo e del relativo Accordo di programma.	46
PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione Regolamento Comunale dell'Albo delle Associazioni".....	62
PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Lavori di messa in sicurezza e potenziamento impianto fognario ex - Commissariato di Governo Collina dei Camaldoli" - Apposizione vincolo preordinato all'imposizione di servitù per la realizzazione di pubbliche fognature - Dichiarazione di Pubblica.	63
PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione Regolamento Comunale dell'Albo delle Associazioni".....	69
PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione Piano Finanziario del Servizio Rifiuti Urbani (TARI)".....	74
PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Conferma per il 2021 delle aliquote dell'addizionale Comunale Irpef e dell'IMU, vigenti nell'anno 2020".....	75
PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: Interventi di somma urgenza ai sensi del combinato disposto art. 148 comma 7 ed art. 163 del D.Lgs 50/16 per messa in sicurezza ed il ripristino funzionale dell'impianto di sollevamento idrico C3 "Alimentazione elettrica	

impianto” e “Ripristino funzionale cabina elettrica MT” – Proposta di riconoscimento di spesa al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D. Lgs 267/00. 76

INIZIO SEDUTA ORE 18:00

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Buonasera a tutti, buonasera al signor Sindaco, agli Assessori presenti, D'Angelo, D'Alterio, Rea, nonché Vice Sindaco, Sabia, Perna; saluto anche gli addetti i tecnici della fonoregistrazione, la stampa presente, la signora Lena Tipaldi, e la dottoressa Paola Pucci alla quale cedo la parola per l'appello per la verifica del numero legale.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA PAOLA PUCCI

Procedo con l'appello:

VISCONTI Rodolfo (Sindaco)presente;
NASTRO Antonioassente;
DI MARINO Lorenzopresente;
VALLOZZI Salvatoreassente;
MARZI Ciropresente;
DIANA Chiarapresente;
CONCILIO Giuseppeassente;
ANGELLOTTI Florapresente;
PARAGLIOLA Domenicopresente;
COPPOLA Pasqualepresente;
SANTOPAULO Assuntaassente;
SAVANELLI Annaritaassente;
ACCONGIAGIOCO Mariaassente;
CARANDENTE Luigiassente;
BRUNO Matteopresente;
CARANDENTE Vincenzapresente;
ORLANDO Brunellapresente;
PASSARIELLO Vincenzopresente;
MONTI Martapresente;
MOIO Nicolaassente;
GIACCIO Teresapresente;
GAROFALO Annapresente;
FANELLI Stefaniapresente;
CATONE Stefanoassente;
ABBATIELLO Lorenzopresente;

15 presenti, compreso il Sindaco.

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

La Dottoressa Pucci mi conferma la presenza di diciassette Consiglieri Comunale di cui sedici assegnati e il Sindaco, mentre risultano assenti in numero di otto, per cui la Riunione è valida, e dichiaro aperta la Seduta, e prima di iniziare vorrei fare un minuto di raccoglimento in memoria delle quattordici vittime della

Funivia tra lo Stelvio e il Monte Mottarone che ha causato per imperizia umana quattordici vittime, ed unitamente a queste quattordici vittime mi sento di fare un minuto di silenzio anche in memoria del giovane Pasquale Di Guida, morto accidentalmente stanotte in un incidente causato dalla involontarietà è scivolato ed è andato a finire sotto un camion, e quindi associo questa ad altre vittime che in questo momento non citiamo, per cui a partire da adesso chiedo un minuto di silenzio. In piedi per cortesia. Prima di iniziare i lavori del Consiglio vorrei fare due comunicazioni, anzitutto mi rivolgo ai Consiglieri Comunali in qualità di partecipanti alle Commissioni, io ho fatto in questi giorni una comunicazione, più precisamente il 25 maggio, a norma del regolamento del nostro Consiglio Comunale, più precisamente in ossequio dell'articolo 20, perché ci sono delle assenze nelle Commissioni, il quali si ripetono sistematicamente ed impediscono il lavoro delle Commissioni, per cui da una parte si impedisce il funzionamento delle stesse Commissioni e il lavoro scopo preciso, che è quello di indirizzo e di controllo all'attività consiliare, e dall'altra parte la ripetuta, nonché mancata partecipazione alle Commissioni nel tempo può portare alla decadenza, pertanto, vi invito anche in questo momento così importante dell'attività amministrativa maranese io invito in qualità di Presidente del Consiglio a tenere alta la partecipazione alle Commissioni nell'interesse del ruolo che voi svolgete e della città del vostro lavoro che si aspetta e vorrei fare una mia comunicazione del tutto personale, perché ci sono delle cose che chi mi conosce bene sa che io sento dal di dentro. Io stamattina, come quasi tutte le mattine, mi reco al secondo piano dove c'è il mio Ufficio, Ufficio di Presidenza, e sono stato avvicinato da alcuni cittadini maranesi, i quali in tono abbastanza serio mi dicevano: "Mimmo noi ti conosciamo bene, ma dimmi, che ci fai tu all'interno del Consiglio Comunale? Qui il messaggio che parte nei tuoi confronti, ma noi ti conosciamo, è che tu sei legato alla poltrona, alla poltrona, al vil denaro, ora chi mi conosce bene io il vil denaro nella mia vita non ho mai fatto di questo il traguardo nella mia esistenza, e non lo dico ma i fatti parlano per me, spesso una parte dei miei emolumenti vanno alla Chiesa, e parte è andato... Lei prenda la parola Consigliere Marzi! Di conseguenza mi domando: sto qui per questo o perché voglio svolgere il mio ruolo di Presidente del Consiglio? Cioè ruolo di Presidente del Consiglio che voi mi avete assegnato nella tornata elettorale di dicembre del 2018 e io per questo ruolo che intendo portare a termine come le Leggi dello Stato mi dicono in ossequio allo statuto del Comune e del regolamento di Consiglio Comunale. Allora, io voglio gestire autonomamente la mia posizione, poi mi accorgo che il mio gruppo è assente tranne la presenza di un solo Consigliere, e d'allora mi è difficile esprimere i miei voti così come fate voi e così come la coscienza nostra ci dice e come la vostra pure fa, poi abbiamo questa benedetta spada di Damocle che ci pesa come un macigno addosso, allora, in attesa che si verifichi il miracolo che noi

rimaniamo qui ad amministrare la città, oppure che ci sciolgono e che facciamo magari felici parte della stampa e parte della città, io anche oggi svolgerò il mio ruolo in autonomia, voterò le delibere che intendo nell'interesse della città e mi comporterò di conseguenza come ritengo opportuno sulle altre, l'ho voluto dire adesso perché poi dopo si accenderà ogni votazione qualcosa e io l'ho voluto dire subito, voterò secondo coscienza anche oggi, il mio ruolo è delicato, è difficile, perché non mi sento, tranne dal Consigliere Coppola, rappresentato in questa sede dal mio Partito, quindi passo agli articoli 34...

CONSIGLIERE TERESA GIACCIO

Presidente, io prendo atto della tua comunicazione, però a dire il vero bisognerebbe essere comunque più reali verso la città, effettivamente come Maggioranza oggi siete presenti un terzo del Consiglio Comunale, non siete più Maggioranza, diventate Maggioranza se qualche Consigliere di Opposizione decide di votarvi qualche atto, quindi bisognerebbe avere una dignità e una morale e dire: "io me ne vado a casa". Io le ripeto Presidente, le voglio bene come persona, ci conosciamo da anni, io non sto giudicando la persona, ma il ruolo istituzionale che lei ricopre e che ho ricoperto anche io e non ho esitato a sfiduciare l'amministrazione della quale io ero Presidente del Consiglio Comunale, è storia, sta agli atti, io l'ho fatto, allora non si può tenere, come si dice due piedi in una scarpa, perché non va bene, perché bisogna prendere posizione, la mia posizione o la posizione di altri Consiglieri Comunali soprattutto di opposizione ben chiara, mi dispiace dirglielo, ma è la sua che non è chiara, non poco chiara, non è proprio per niente chiara! Allora, io dico, il coraggio, mi dispiace di aver preso... non l'avrei mai detto se lei non avesse fatto questa dichiarazione, mi dispiace dirglielo determinate cose, ma le ripeto, bisogna avere il coraggio delle proprie azioni, e dire, o me ne vado a casa, o mi dimetto dal ruolo istituzionale che ricopro e mi siedo nei banchi o della Maggioranza o dell'Opposizione e faccio tranquillamente quello che è l'interesse della città di Marano e quindi decido, ma non si può dire: "io poi decido di volta in volta secondo coscienza", glielo ripeto Presidente, oggi è il tempo della verità, il tempo della verità è che mancano la maggior parte dei Consiglieri di Maggioranza, manca il PD, se non c'è una figura, io non lo so Pasquale è ancora PD o se lei dice di essere PD o lei è ancora PD, non fa niente, ma è meglio che non lo sono più, magari non lo fossero più per qualcuno di loro, però dico bisogna essere chiari nei confronti della città, e non mantenere questa ambiguità che non fa bene a nessuno, non fa bene neanche a lei Presidente, perché lei dice: "io mi sento male, mi dispiace, qualche cittadino mi ferma e mi chiede determinate cose", ma non glielo avrebbe chieste il cittadino se lei avesse avuto - lei o qualche altro Consigliere Comunale - un comportamento più corretto nei confronti della città, il comportamento corretto nei confronti della città è

quello di non avere due piedi in una scarpa, ma di essere chiari, o sono bianco o sono nero, lei è beige, e non va bene. Questo è quello che le volevo dire.

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Grazie.

CONSIGLIERE TERESA GIACCIO

Non ho finito ancora.

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Va bene.

CONSIGLIERE TERESA GACCIO

Per quanto riguarda le Commissioni. Lei non ci può venire a dire le Commissioni vengono... io non lo so la mia Commissione... il Presidente si è dimesso all'epoca della vostra crisi di Maggioranza, il Presidente della Commissione di cui faccio parte ammetto che sono poco presente perché la ritengo, questa è una idea mia, per me superflua in molte... nell'ottanta per cento delle cose che fanno le Commissioni, perché sono strutturate male, non perché i Consiglieri Comunali... mi state guardando, soprattutto i giovani ci credono per carità di Dio, ma sono strutturate male, si relazionano male, le parto della mia, perché lei ha fatto un appunto, nella mia c'è un Presidente dimissionario che si è dimesso al momento della vostra crisi di Governo, una crisi che non è mai più rientrata, ma fate finta, un po' si esce, un po' si entra, si lascia la porta socchiusa... è beige, e non va bene perché la Commissione mia... il povero Concilio cerca di fare quello che può poverino, ma nessuno lo ascolta sul gruppo ce ci sta pure io, cerca di fare quello che può, perché penso che sia vice Presidente, non lo so, non mi ricordo, ma non va, non va perché mancano i Consiglieri Comunali che li convocano, e le parlo della mia, manca il Presidente, non si è sostituito, nessuno può partecipare, siete arrivati alla frutta, io penso che bisogna prendere atto che è finita e bisognerebbe avere il coraggio Pasquale, il coraggio come l'hanno avuto anche altri di andarsene a casa. Allora due sono i fatti, guardate, non è che ve ne dovete andare per forza per me dovrete andarvene, o ve ne andate o cercate di lavorare seriamente nell'interesse della città, io vi sto parlando... non è un politicinese il mio, è quello di un cittadino normale che cerca di fare l'interesse di questa città con il poco, con il poco, voi non lo fate per niente! Adesso è inutile che prendete la parola, e dite: "guarda no, abbiamo fatto questo, abbiamo fatto quello", è inutile che fate l'elenco della spesa, bisogna avere coraggio, allora il coraggio non è quello che di non venire in Consiglio Comunale, io ieri sera, Presidente, sono venuta in Consiglio Comunale, sono una donna di cinquantatré anni che lavora e ha famiglia, ho lasciato i miei impegni nell'interesse di questa città, perché se qualcuno mi ha votato

ritiene che io qualcosa da questo microfono lo devo pur dire, e io e qualche pochissimo altro Consiglio Comunale, ne eravate due o tre, siamo venuti, ci siamo seduti, avete fatto l'appello e ce ne siamo andati a casa, abbiamo guadagnato un gettone di presenza in danno della città, purtroppo, e ce ne siamo andati a casa. Stasera veniamo, ma se noi ci alziamo e ce ne andiamo, se l'Opposizione se ne va, "voi avete detto siamo noi, siamo dieci", ma io non penso che tutti con la dichiarazione che ha fatto il Presidente votano le delibere a favore stasera, io non penso, poi se è una dichiarazione fatta tanto per farla allora questo è un altro significato e dico: va bene, allora non ho capito assolutamente nulla, ma purtroppo non capiranno neanche quei poveri cittadini di Marano che ci stanno ascoltando dall'altro lato.

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Grazie Consigliera.

CONSIGLIERE TERESA GIACCIO

Grazie a Lei.

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Marzi, Passariello e Fanelli. *Ciro Marzi* la parola.

CONSIGLIERE CIRO MARZI

Buonasera a tutti. Presidente, non ero un mio richiamo, però le volevo dire una cosa, lei ha creato dei presupposti per prendere la parola tutti quanti prima del Consiglio, lei ha fatto una dichiarazione di voto, poi se noi prendiamo una parola prima di un intervento lei ci richiama, lei ha fatto una dichiarazione di voto, che poteva fare benissimo quando stavamo votando, non era il caso di fare questo show, la politica si fa fuori all'Aula Consiliare, non in Aula Consiliare, poi se ha delle discriminanze con le persone che le hanno chiesto qualcosa, i problemi li abbiamo anche noi, non solo Lei, però mica veniamo qui a dire al Consiglio Comunale quali sono i problemi che ci chiede la gente, Lei la dichiarazione di voto la faccia quando deve votare non prima del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Grazie Consigliere. Passariello.

CONSIGLIERE VINCENZO PASSARIELLO

Presidente, io le volevo dire una cosa, Lei lo sa il rispetto e la stima che nutro nei suoi confronti come persona, poi come politica ci possiamo trovare in disaccordo. Lei questa sera ha fatto un errore gravissimo, perché lei non ha ricevuto la sfiducia nei cinque Consiglieri del PD, perché se i Consiglieri del PD non volevano che lei stesse ancora seduto a quel posto, e stesse a fare politica, loro sicuramente avrebbero presentato una mozione di sfiducia nei suoi confronti e lei sicuramente non avrebbe avuto

più i voti per rivestire quel ruolo, allora è giusto come dice la collega Giaccio Teresa, come dice la collega Teresa, cioè lei non può avere due piedi in due scarpe, allora questa sera lei non avendo avuto la sfiducia deve votare come vota ogni Maggioranza esistente in Consiglio Comunale, non è secondo coscienza, se è secondo coscienza stasera Presidente Lei deve dare le dimissioni e deve andare a casa, perché altrimenti a questo punto Lei mi fa pensare che Lei sta lì solo per la poltrona e non le interessa né della politica, né dei cittadini di Marano. Grazie.

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Giusto. Grazie a Lei. Fanelli.

CONSIGLIERE STEFANIA FANELLI

Innanzitutto buonasera a tutte le persone presenti, auguro buon lavoro per il nuovo inizio che si occupa delle dirette. Allora, Presidente lei ieri ha concluso il Consiglio Comunale chiedendo scusa alla cittadinanza, quando ha riconvocato il Consiglio Comunale per la giornata di oggi ha detto: "Chiedo scusa ai cittadini". Nel finale dissi: "per l'ennesima volta", perché ormai è prassi consolidata che i Consigli Comunali si tengono in seconda convocazione, perché parte della Maggioranza manca, diciamo la verità, manca, c'è l'indicazione del Partito Democratico e quindi nella prima Seduta parte della Maggioranza non si presenta e poi oggi il Partito Democratico ad eccezione del Consigliere Coppola, e Lei che è Presidente del Consiglio, siete presenti. Allora, guardate, qui due sono le cose, io vorrei dire al Partito Democratico, e lo dico con tutta onestà, cioè ieri si è consumata l'ennesima, scusate ma è una pantomima, perché un atto anche di dissenso, cioè dice: "ma come tu non sostieni un atto di dissenso nei confronti dell'Amministrazione", ma non ha più senso a questo punto questo atto di dissenso, perché facciamo un passo indietro, torniamo sempre a quel famoso 9 febbraio, a parte che sempre il Partito Democratico tempo fa mise un comunicato, un documento che disse che non si sentiva più parte della maggioranza, ma che votava di volta in volta i provvedimenti, poi il 9 febbraio quella famosa seduta di Consiglio Comunale in cui si votava la mozione di censura/sfiducia all'Assessore D'Alterio, il Partito Democratico disse, prima del Consiglio, "Sindaco, non portarci a votare questa mozione, ascolta!", perché un Partito è normale che chieda al proprio Sindaco di essere ascoltato, "ascolta anche quello che ti diciamo, ascolta anche il nostro dissenso", e il Sindaco non ha dato ascolto, il Partito Democratico ha votato insieme all'Opposizione la mozione di sfiducia nei confronti del Vice Sindaco, dell'Assessore dicendo: "poi se il Sindaco non dà seguito alla mozione passeremo all'Opposizione", niente, non è accaduto niente, niente! Poi il Partito Democratico successivamente ha chiesto al proprio Sindaco, "Sindaco ritira la delibera sull'acqua che affidi l'acqua ai privati, non farci arrivare in Consiglio Comunale", e niente, il Sindaco non l'ha ritirata. Cioè caro

Partito Democratico il Sindaco non vi ascolta! Quindi anche queste pantomime non hanno più senso, o state, dite: "comunque ci voglio stare", e state in Maggioranza, oppure è inutile che fate queste pantomime, passate all'Opposizione, punto e basta, perché la via di mezzo... cioè siete voi adesso il Partito Democratico è adesso è quello meno credibile, perché il dissenso politico si dimostra con le scelte chiare, che senso ha non presentarvi in Consiglio Comunale! Che senso ha non presentarvi in Consiglio Comunale! Poi sulle Commissioni, faccio un passaggio, perché questa lettera, Presidente, nasce anche sull'onda, insomma, di alcune cose che sono accadute anche alla Terza Commissione, Commissione con cui io credo di avere sempre lavorato con un clima di reciproca collaborazione, spesso i pareri sono stati unanime, sarà perché insomma è la materia proprio che ce lo chiede, voglio dire, ma comunque abbiamo sempre lavorato bene, però quando più volte una Consigliera del Partito Democratico non viene alle Commissioni, ma cioè perché devo essere io dell'Opposizione a garantire il numero legale, scusate, alla Commissione, e non consento a nessuno! A nessuno di mettere bocca sulle scelte politiche, perché anche questa è una battaglia politica, si deve decidere, si deve dare un parere su un provvedimento importante sulla città, giustamente la Presidente diceva: "questo è un provvedimento importante per la città", ok, ma vuoi vedere che proprio l'importanza del provvedimento non se lo deve assumere la Maggioranza, se ne deve assumere l'Opposizione a mantenere il numero legale! Quindi io direi che proprio queste pantomime la città, voglio dire, è veramente... fate una scelta, perché non è più possibile, sono mesi, il Sindaco non vi ascolta, tutte le cose che gli avete chiesto, cioè rispetto alla rimozione, al ritiro di tutte le deleghe dell'Assessore, dopo che un Consiglio Comunale ha votato, gli avete chiesto delle cose sull'acqua e non vi ha ascoltato, cioè ma che senso ha non venire in Consiglio Comunale, io questo vorrei... vorrei pagare con il Capo Gruppo, ma vorrei parlare anche con il Commissario, che senso ha, cioè quindi... praticamente quando lei ha detto: "chiedo scusa", doveva dire: "chiedo scusa per l'ennesima volta dell'ennesima pantomima".

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Grazie Consigliera. Mi chiede la parola il signor Sindaco.

SINDACO RODOLFO VISCONTI

Buonasera a tutti, buonasera ai cittadini da casa, alla Segretaria e a tutti i Consiglieri Comunali, Elena Tipaldi e agli operatori dell'audio. Però veramente parlate di Partito Democratico? Se non sbaglio anche il Sindaco che è del Partito Democratico, il Presidente del Consiglio del Partito Democratico e il Capo Gruppo Coppola che è l'ex Capo Gruppo o Consigliere, o Assessore, ha una storia politica anche lui, mi sembra che è del Partito Democratico, poi ci sono le lotte interne, ci sono le correnti, nei partiti, lei poi parla sempre di barzellette, così... A me hanno

insegnato se io devo andare ad un ristorante lo prenoto che ci vogliono tredici persone, io prima di scomodare il Segretario Comunale dovrei avere tredici persone, cioè io mi metto al telefono chiamo e dico: "ma Di Marino tu lunedì alle ore quindici, così di tale giorno, vieni dalla Segreteria Comunale che mandiamo a casa il Sindaco?" non è che io faccio un appuntamento così, ci può stare qualche Consigliere di quei tredici che può avere un impegno e quindi non venire. Allora, certe volte io dico anche quando uno convoca le tredici, ha tredici persone da quell'elenco improvvisamente ne possono diventare dodici ma almeno ha tredici, altrimenti penso anche questo una persona che fa da tanti anni il Consigliere Comunale prima di fare delle dichiarazioni dovrebbe avere almeno i tredici numeri. Buonasera.

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Allora chiudiamo... Voglio semplicemente ribadire le Commissioni... il Presidente delle Commissioni dimette, il Vice Presidente convoca la Commissione, si elegge il nuovo Presidente all'interno della Commissione altra cosa è non partecipare, solo questo volevo dire. Passiamo quindi all'ordine del giorno, io sapevo di attirarmi le discussioni dei Consiglieri Comunali l'ho voluto volentieri, non sono mai stato con due piedi in una scarpa, ho sempre aderito a quelle che sono le volontà del Partito, se mi trovo a dire queste cose è perché ad un certo punto non condivido più quelle che sono le volontà del mio Partito, solo per questo ho fatto questa dichiarazione, è evidente, era. Comunque ci sono due articoli 34, quindi prima di passare alla discussione sui punti all'Ordine del Giorno parliamo e discutiamo sul primo articolo che è l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 34 e la questione viene posta dalla Consigliera Stefania Fanelli per quanto riguarda l'apertura della Via Marano Quarto. A Lei la parola per l'articolo 34 ci sono cinque minuti, quindi dalle diciotto e trenta, fino alle diciotto e trentacinque le do la parola. L'altro articolo 34 è stato presentato dalla Consigliera Giaccio che chiede di intervenire ai sensi dell'articolo 34, come ho detto, sul seguente argomento, la delicata questione della giovane Saman Abas, a lei la parola per con cinque minuti sono le diciotto e trentuno terminerà alle diciotto e trentasei.

CONSIGLIERE STEFANIA FANELLI

Grazie Presidente. Volevo parlare, ricordare la questione di questa giovane ragazza, di questa vittima del fondamentalismo islamico che considera la donna un essere inferiore all'uomo e da sottomettere, sto parlando di Saman, questa ragazza di diciotto anni che si era ribellata ad un matrimonio combinato e che purtroppo, forse, spero di no, ma purtroppo gli inquirenti sono quasi certi, l'ha portata alla morte. Io la volevo ricordare perché è importante che lo si faccia in una sede istituzionale perché non ho sentito le istituzioni che parlavano di questa grave tragedia che si è consumata sul nostro territorio, nella nostra

Nazione, in Italia, dove una certa parte politica, ahimè, che sta completamente in silenzio, appunto perché tutto quello che viene, purtroppo, commesso da chi è un fondamentalista islamico, soprattutto pachistano, viene un po' relegato nel dimenticatoio e invece io questa ragazza la voglio ricordare, voglio ricordare Saman perché sicuramente ci saranno tante decine, e decine di ragazze nella sua stessa condizione, tante pachistane, ma anche tante islamiche di altra nazionalità che purtroppo vedono repressa quella che è la loro libertà di voler vivere in modo tranquillo di voler tingersi i capelli, di volersi mettere il rossetto, di poter studiare, di poter parlare e scegliere quello che magari dovrà essere il loro compagno di vita, oppure scegliere di non averlo assolutamente un compagno di vita. E allora io è su queste basi, senza chiedere niente, l'articolo 34 chiede qualcosa, io invece chiedo alla nostra città, all'Assessore alle Politiche Sociali, a chi ha le pari opportunità, magari di fare qualcosa, anche di... perché no, si intestano strade e piazze a poeti che magari i nostri figli non ricordano neanche più, non studiano neanche più a casa perché non ricordare Saman come vittima di quelle che sono le ingiustizie, le oppressioni, il fatto di essere sempre sottomessi ad un elemento di sesso maschile, molte anche donne italiane subiscono queste prevaricazioni, però nel caso di chi vive in una famiglia che professa la religione islamica è molto, molto più difficile uscire, perché Saman si era ribellata, aveva denunciato, era stata messa in una casa protetta, però è stata ingannata, e la cosa più grave, più brutta per un soggetto, per una ragazza, per una giovane donna è quella di essere ingannata dalla sua famiglia, dalla sua mamma, dal suo papà, dai suoi fratelli, dagli zii, dai cugini, quella di essere ingannata da coloro i quali invece uno si deve fidare, un figlio di chi si fida dalla mamma, del papà, molto probabilmente hanno fatto finta di portarla in un posto diverso e invece lì ha trovato la morte, hanno cercato di ammazzare... l'hanno ammazzata purtroppo, spero di no, ma sicuramente, hanno ammazzato la libertà per la quale lei ha lottato tanto, però noi facciamo in modo che non muoia il suo ricordo, il ricordo di una ragazza che magari può aiutare tante altre che si trovano nella sua stessa condizione. Io non so cosa Assessore, però magari cerchiamo di fare qualcosa mettendo da parte le ideologie politiche, ma dando una mano forte a chi si trova in questa difficoltà sul nostro territorio e forse anche nella nostra città, chissà. Grazie.

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Grazie a Lei Consigliera Giaccio Teresa. Chiedo come Consigliere Comunale di fare intervenire l'Assessore al ramo Bianca Perna per dare risposa su questo argomento.

ASSESSORE BIANCA PERNA

Buonasera alla città, buonasera ai presenti. Io sono veramente felice di avere ricevuto questo intervento da parte della Consigliera Giaccio perché immagino che siamo tutte quante unite

in questo momento, ma da giorni, ognuno magari ha fatto un intervento a proprio modo, chi magari con una comunicazione semplicemente sul proprio diario e questo chiaramente non basta, non basterà mai, io come operatore dico sempre, io sono un operatore dei servizi da anni, e mi sono trovata in questa città a confrontarmi rispetto a questa tematica, e quindi l'ho sentita più volte talmente da vicino e ho sentito tutta l'impotenza, perché combattiamo non soltanto una questione di contrasto alla violenza di genere, ma, appunto, contrastiamo una cultura che è ben più grossa e fondamentalista e quindi molte di queste persone benché siano state eseguite, ma magari ci sono anche presenti qui in sala persone che hanno avuto modo di conoscere questi soggetti e che purtroppo sono finite in luoghi ancora da scoprire e di cui non sappiamo più nulla, io colgo questa occasione se lei mi dà la possibilità, proprio oggi per la città è un giorno importante perché noi pubblichiamo una delibera che abbiamo inseguito per molto tempo, e ringraziamo la Regione Campania per averci dato questa opportunità di un fondo che abbiamo utilizzato, abbiamo utilizzato per individuare un bene confiscato, quindi la delibera che è appena stata pubblicata, la Segretaria me lo conferma, è quella appunto dell'istituzione di una Casa Rifugio per donne maltrattate, al momento abbiamo dato l'indirizzo, abbiamo individuato i beni, a breve abbiamo dato mandato all'Ufficio Tecnico per poter procedere a tutto quello che è l'espletamento della gara che sarà gestita dai servizi sociali, quindi la parte tecnica, l'Ufficio Tecnico guarderà tutta la parte del capitolato per poter poi fare in modo che si vada in questa direzione di un bando espletato e poi si andrà verso il riconoscimento della struttura con il legge regionale che permette e consente a questa città di avere finalmente, dopo l'altra struttura, perché noi nel territorio ne abbiamo una, come sapete, però che non è stata affidata dalla nostra amministrazione ma è precedente, dai Commissari, che ci viene veramente in aiuto tantissimo, per le situazioni soprattutto di primo impatto, e ad oggi saremo felici di poter trovarci un soggetto a breve che potrà gestire in una maniera anche facendo rete con le realtà già preesistenti sul territorio, chiaramente mi riferisco a realtà che si occupano già di donne per poter finalmente dire che abbiamo un qualcosa in più, e sarebbe giusto proporre qualcosa anche in tal senso, cioè lavorare proprio su questo tipo di categoria in particolare di donne in difficoltà. Quindi io accolgo, come immagino anche tutta la mia amministrazione veramente favorevolmente questa richiesta, quindi possiamo soltanto lavorarci, diciamo, successivamente se ne avremo modo nella Commissione chiaramente competente. Ecco, proprio perché arriva in questo momento, però era una idea, magari questa, come dire, abbiamo accolto questa considerazione e questo intervento della Consigliera Giaccio per dire ma altrimenti avremo introdotto come amministrazione questa tematica anche proponendo, visto che ricorre in questi giorni, questo fatto drammatico. Vi ringrazio.

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Grazie a Lei Assessora. Per il secondo articolo 34 do la parola alla Consigliera Fanelli Stefania, cinque minuti anche a lei diciotto e trentanove.

CONSIGLIERE STEFANIA FANELLI

Come la mia domanda sarà rapida, meno di cinque minuti, questi cinque minuti li posso frazionare in due minuti e mezzo accodandomi a quella che ha detto... che ho colto molto favorevolmente dell'Assessore Perna?

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Come vuole Lei, Lei non sfori i cinque minuti.

CONSIGLIERE STEFANIA FANELLI

No, non li sforo i cinque minuti, nel senso che condivido in pieno l'intervento della Consigliera Giaccio, in quanto Saman è un'altra vittima di femminicidio, chiamiamo le cose con il loro nome, perché anche se nel Codice Penale, nella letteratura criminologica, cioè non esiste il termine femminicidio però... femminicidio, ogni azione violenta che si perpetra nei confronti delle donne sotto una mano culturale di natura patriarcale, è quello che Saman ha lottato per la libertà e l'autodeterminazione e l'ha pagato con la vita, sono contenta di questa iniziativa, che si possa avere sul territorio una Casa Rifugio, perché l'Assessore Perna l'ha detto, ci siamo confrontate più volte e anche durante la notte le donne scappano di casa ed avere una struttura, diciamo, sul territorio è fondamentale, io credo che però le Istituzioni tutte devono continuare a lavorare, guardi, veramente dico di colore politico, perché spesso come Associazione ci siamo confrontate anche con l'Assessore Giaccio quando era Assessore alle pari opportunità. Quindi, dicevo, quello che le Istituzioni devono fare rete non solo sulla protezione ma anche sulla prevenzione, dobbiamo continuare a condurre una battaglia culturale nelle scuole e in ogni Istituzione. Detto questo, e parlo quindi da operatrice dell'antiviolenza, di chi insomma ha a che fare con la violenza tutti i giorni. Faccio una domanda, ma è successo qualcosa?

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Consiglieri! Io chiedo ai Consiglieri di ritornare in Aula, se si devono assentare dall'Aula devono dire: "Esco per un minuto, per due minuti!", chiedo ai Consiglieri di ritornare in Aula. Grazie. Questo è un modo becero di fare l'interesse della città, chiedo scusa, ma così mi sento di replicare.

CONSIGLIERE STEFANIA FANELLI

Infatti abbiamo fatto anche altre richieste all'Assessore Perna ma ne parleremo in un'altra sede. Allora, adesso vado alla domanda

oggetto dell'articolo 34 volevo chiedere all'Assessore ai Lavori Pubblici, siccome sono molti i cittadini che chiedono riferimenti, insomma, vivono un clima di esasperazione per quello che riguarda la chiusura della strada di Via Marano Quarto oggi un cittadino mi ha scritto: "io ogni volta che torno da lavoro, faccio chilometri e chilometri e poi mi trovo in una situazione di disastro", e tra l'altro scriveva questo cittadino, "senza neanche un passaggio pedonale". Quindi la città attende risposte perché poi la periferia già si trova in mille difficoltà e cerchiamo, insomma, di dare risposta a questi cittadini e quindi colgo l'occasione anche di chiederle anche per quanto riguarda i lavori dell'apertura di Via Recca.

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Grazie Consigliera, penso che voglia rispondere Rea Francesco.

ASSESSORE FRANCESCO REA

Buonasera a tutti, ai cittadini che ci seguono da casa, al Sindaco, ai miei colleghi Assessori e ai Consiglieri. Per quanto riguarda la chiusura della strada, è chiaramente dovuta al fatto che in quella strada c'è una condotta fognaria che come accade anche in altre circostanze purtroppo attraverso anche uno scolmatore scarica in un alveo, e poiché noi siamo stati più volte ripresi per questo tipo di smaltimento delle acque che oramai non è più consentito, noi stiamo realizzando un bypass per collegare questa condotta fognaria al collettore principale e quindi evitare questo, diciamo così, probabile inquinamento dell'alveo. I lavori sono quasi ultimati per cui praticamente lunedì la strada sarà riaperta quasi sicuramente e quindi terminerà il disagio per i cittadini, lunedì prossimo. Per via Recca i lavori hanno comportato, come sapete, un ritardo perché le condizioni del sito si erano modificate rispetto al momento in cui era stato redatto il progetto, per cui abbiamo dovuto redigere un nuovo progetto e i lavori stanno iniziando, quindi saranno ultimati poi vedremo nel giro di poco tempo, credo. Volevo solo fare un piccolo inciso, volevo ringraziare anche io la Consigliera Giaccio per aver fatto questo articolo 34 sulla sorte di Saman Abas, per una volta in questo Consiglio riusciamo anche a discutere tutti insieme di argomenti di un livello un po' più elevato rispetto ai nostri abituali problemi, e alle vicende della nostra città. Grazie.

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Grazie a lei Assessore.

PUNTO N 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Art.42 del Regolamento di C.C. Approvazione verbale Seduta precedente del 15/04/2021 n.12 Seduta deserta".

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA

Chiedo ai Consiglieri di rientrare in Aula perché siamo in fase di votazione, la stampa si sieda al suo posto grazie, Sindaco. Se non ci sono osservazioni su questo punto all'ordine del giorno votiamo ci sono osservazioni? No, chi è favorevole alzi la mano. Si astiene Giaccio Teresa, Lorenzo Abbatiello, Marta Monti, Stefania Fanelli, Passariello Vincenzo, Anna Garofalo, Brunella Orlando e Coppola Pasquale. La votazione ha dato nove voti favorevoli e otto astenuti.

SI ATTESTA

Che il presente atto sarà pubblicato a cura del Responsabile delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio "ON LINE" in data *17.06.2021*



**Il Segretario Generale
dott.ssa Paola Pucci**

Paola Pucci

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio "On LINE" in data.....

Per copia conforme all'originale.....

Il Presente atto viene assegnato all'ufficio